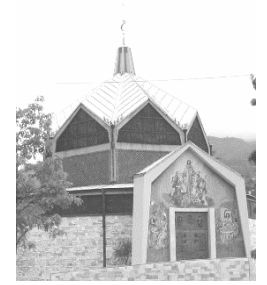


**17 gennaio 2021
II Domenica del tempo ordinario**



Dio *ama* e chiama

Forse ci sembra strano, ma è così. Dio ci chiama. Anche oggi. In questo momento. In ogni momento.

Non è capitato soltanto ai protagonisti delle Letture di oggi: Samuele, Andrea, Simon Pietro. È capitato ai cristiani di ogni tempo, anzi, a ogni essere umano che si è messo sui suoi passi, alla ricerca di luce, di pace, di infinito.

Dio ci chiama per nome, cioè partendo dalla considerazione e dall'accettazione di ciò che siamo. D'altronde, ci ha creato Lui! Non ha ricette preconfezionate, universalmente valide, assolute. Chiede di seguirlo, di ascoltarlo, di "venire e vedere" cosa possiamo essere e diventare in sua compagnia, ponendo la vita tra le sue mani, considerandolo maestro e salvatore.

LA TUA VOCE CHE CI CHIAMA

*Donaci, Padre, di ascoltare
nella profondità del cuore
la tua voce che ci chiama.
Aiutaci a discernerla tra le tante voci
che affollano le nostre giornate.
Fa' che ci apriamo a essa nella libertà,
pronti a vivere l'audacia
di chi rischia tutto per amore
e per amore si consegna a te.
Fa' che accettiamo di andare
non dove vorremmo,
ma dove tu vorrai per ciascuno di noi.
Fa' che, liberi anche dalla nostra libertà,
possiamo seguire il Figlio tuo
sulle vie della vita.
Fa' che compiamo ogni giorno
le piccole scelte della fedeltà a te,
in cui si manifesta
la grande scelta del cuore
e si costruisce la vera gioia dell'uomo.*

Prima Lettura 1Sam 3,3b-10.19

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.

Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale - Dal Sal 39

R. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio. R.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». R.

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». R.

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. R.

Seconda Lettura 1Cor 6,13c-15a.17-20

*I vostri corpi sono membra di Cristo.*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio

Alleluia, alleuia.

"Abbiamo trovato il Messia":

la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. (Gv 1,41.17b)

Alleluia.

Vangelo Gv 1,35-42

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro - dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello

Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.
Parola del Signore

AVVISI

Lunedì 18 gennaio si apre la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani.

Ogni giorno della prossima settimana, sul canale YouTube "Chiese Cristiane Trento", alle ore 20.00 sarà pubblicato un brevissimo video preghiera e riflessione, a cura delle varie Chiese cristiane presenti in Trentino.

Mercoledì sera, alle ore 20:30 in chiesa Sant'Antonio, come tutte le settimane possibilità di preghiera e adorazione.

Questa settimana la nostra preghiera e adorazione raccoglierà il tema della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che fu anche il tema della preghiera di Gesù nell'ultima cena:

"Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto" (cfr Giovanni 15, 5-9)

Testimoni (vulnerabili) di speranza

Venerdì 22 gennaio alle ore 20.30 su Telepace Trento (canale 601 del digitale terrestre) e sui canali web della diocesi di Trento potrà assistere partecipare alla 2ª puntata del programma diocesano «VULNERABILI. Atti di speranza nella pandemia».

A partire dalla meditazione biblica e dalle testimonianze, due domande finali aiuteranno a rilanciare la riflessione personale e il confronto online nei gruppi di ascolto parrocchiali, favorito da apposite schede che saranno messe a disposizione delle comunità prima della messa in onda.

Domenica prossima 24 gennaio, Giornata mondiale di preghiera per l'unità dei cristiani e Giornata della Parola di Dio

